

Talenti News

Periodico di sport, cultura, appuntamenti e attualità.

A cura degli Allievi della Talenti Liberi

MAGAZINE

Anno 3, Numero 2

Trimestrale

Aprile/Giugno 2026

DISTRIBUZIONE GRATUITA

TALENTI LIBERI

ARTE TEATRO DANZA

PRESENTA

MILLIONS DREAMS

SAGGIO DI FINE ANNO

23

**GIUGNO
2026**

**TEATRO NUOVO
MARTINA FRANCA**

**INGRESSO ORE 20.30
START ORE 21.00**

**Testo e Regia di
FABIO SACCOMANNO
e VERONICA BOCCIA**

Coreografie di
Marilena Fiordaliso,
Filomena Fiordaliso, Angela Roma,
Lorenza Tauro, Elenis Neri,
Venere Viva, Melissa Spinella,
Mimma Tamish Forleo, Giovanni Andrioli

Via Bari, 2 - 72017 Ostuni (BR)
info 393.0838327 | info@talentiliberi.it

3

Spazio dedicato agli sponsor.



4-5

Pasqua in Psichiatria e non solo



6-7

Salento in volo: allenamenti sacrifici e risultati



8-9

Il Gioco del Palcoscenico



10-11

Visita a Palazzo Madama: una esperienza indimenticabile



12-13

La Mamma e la sua Festa



14-15

Brindisera racconta la Talenti Liberi.



16-17

Storia, Culture e Tradizioni: Il mio viaggio a Nizza



18

Il Nostro Podio



19

LRicetta del Mese:Gelato alla Fragola



20-21

Le stelle di Matilde



22

Frammenti di Sogni - Castello Incantato sotto la Luna Blu



23-24

Lo Sai che...a cosa servono le zanzare?



RINGRAZIAMO



Gli allievi della Talenti Liberi ringraziano

Pasqua in Psichiatria e non solo

“Cantami, o Diva, del Napoleonico e Angelico CLOWNDOTTORE le gesta superbe, delle infinite vuote strade che addusse anzitempo alla Malavita, giovani e meno giovani dalle grinfie dell’Orca allontanò, impegnando tempo, soldi, spazi vitali, amicizie, i figli, gli affetti e l’età”. Nel giorno di Pasqua gli Skizzati, dottori della clownterapia, hanno portato allegria e gioia anche a chi era perso e abbandonato nel reparto di psichiatria dell’Ospedale Perrino di Brindisi. Anche in questo posto dimenticato, ovattato e richiuso, isolato, dove non puoi



andare alla santa messa di domenica per ovvi motivi, hanno portato in piccole gags, palloncini, fiori e ghirlande di variopinti colori clowneschi, e risate, tante risate, simboli di un Calore che non molla, ancora una volta le sue posizioni assediate e pericolanti. Oltre la psichiatria a Pasqua siamo stati anche in Pediatria, in Dialisi e in Geriatria, nei luoghi dove la fragilità si fa più presente e il



bisogno di umanità è più forte. Abbiamo portato con noi un po' di luce, un sorriso, una carezza, dei palloncini e tanta allegria: piccoli gesti, ma carichi di significato, nella speranza di donare un momento di sollievo e di autentica vicinanza.

In Dialisi poi il tempo sembra scorrere in modo diverso, sospeso tra attese e silenzi. Ci siamo fermati accanto a chi affronta ogni giorno una prova

silenziosa, fatta di pazienza e coraggio. Con discrezione abbiamo cercato di esserci, di ascoltare, di regalare una parola gentile, uno sguardo sincero. Perché anche lì, dove la quotidianità è segnata dalla fatica, un piccolo gesto può diventare presenza, e la presenza può diventare conforto e speranza.

In Pediatria invece ci siamo lasciati andare alla gioia più semplice e spontanea: ci siamo sbizzarriti con la baby dance improvvisata e mai vista prima, tra palloncini colorati e canzoni cantate con la Zia di Forlì. Le risate dei bambini, leggere e contagiose, hanno riempito gli spazi e, per un momento, tutto è sembrato più luminoso. In quei sorrisi sinceri abbiamo ritrovato la forza della leggerezza, quella





che sa farsi cura e trasformare anche un luogo di ciò che non sembra fatica in uno spazio di vita creativo e vitale per tutti.

Abbiamo salvato la Pasqua con ciò che è venuto, col pallone, coi birilli di carta igienica, con in mente un nuovo splendido omerico viaggio. Col ricordo di Dr Cipollina, di Dr Porporella e Dr Vinicio che ci hanno mostrato la vicinanza del naso rosso alla fragilità delle emozioni umane. Può fare la differenza, nella profonda difficoltà,

un semplice e banale sorriso in questo mondo dove prima di un saluto ti è già arrivata una notifica, dove i valori dell'essere umano, a cui ancora credo, sembrano scomparsi e non più essenziali, dove il valore trasversale più importante e primario resta a mio modo di vedere l'empatia, e dove c'è empatia c'è sicuramente umanità. In questo mondo che vorrei c'è spazio per tutti, per tutti i pazienti, psichiatrici, oncologici, con demenze, con malattie immuno deficienze e tanto altre sofferenze. Siamo noi chi vogliamo essere, siamo noi i portatori di

Idiversità, di sorriso, di un mondo diverso e inclusivo; ma qualcuno può chiedersi perché lo fanno gratis? senza rimborso? come volontari? o lo fanno per la gloria?

Le risposte le troverete nell'ingenuità delle coscienze dei bambini che credono ai comignoli di Babbo Natale.....

....Perché il viaggio è bello, ma mai strozzarsi col l'osso!!!

(Cit.L'attimo fuggente film del 1989 diretto da Peter Weir e interpretato da Robin Williams.)

Il Sempre Vostro DR Clown FairCHILD, alias corrado pecere, alias la Teiera di OZ 🍷🌟🙏🍷



Articolo di
Dr Clown FairChild

Che cosa hanno in comune la squadra di calcio ultima in classifica e un dentifricio? **Facile: entrambi sono per-dentil!**
Davide, Genova

Salento in volo: allenamenti sacrifici e risultati



Sabato 21 marzo si è svolta per la prima volta ad Ostuni nel Pala Gentile, una gara regionale di Pole dance e Danze Aeree come Amaca, Tessuto e Cerchio. Io ho partecipato nella disciplina Pole Dance in coppia con Greta. Erano presenti tantissimi partecipanti di scuole venute da tutta la Puglia per conquistare il passaggio alle fasi nazionali che si terranno a Cervia dal 1 al 4 giugno 2026.

Io e Greta ci siamo allenate molto duramente per questa gara da inizio anno anche con lezioni private con la maestra Elenise.

Alla scuola Talenti Liberi questa disciplina è praticata da soli due anni ed io e Greta siamo state le prime insieme ad altre 3 partecipanti della nostra scuola ad iniziare questa meravigliosa attività sportiva.

La maestra Elenise ha lasciato la libertà ad ognuna di noi otto partecipanti di scegliere la musica ed il vestito per la gara.

E' stato facile per me e Greta scegliere l'abito perché ad entrambi è piaciuto lo stesso colore e modello. Il nostro vestito era di colore Blu' Vivace con brillantini. Mentre la coreografia è stata ideata dalla Maestra ed era molto acrobatica e vivace.



Il gran giorno è arrivato!!! La mattina ero molto tesa ed in ansia tanto che non riuscivo neanche a truccarmi e a pettinarmi. Arrivati al Pala Gentile ho incontrato le mie amiche del corso che stavano sedute ad aspettare la maestra Elenise per darci la scaletta della gara. Eravamo tutte tese ed in ansia perché per noi era la prima esperienza in questa disciplina.

Abbiamo iniziato la fase di riscaldamento e ci siamo incoraggiate stringendoci l'una con l'altra.



Finalmente dopo l'esibizione di tutte le mie amiche del corso ho sentito dal Giudice di gara il mio nome e quello di Greta ed insieme ci siamo posizionate al centro della pista vicino i pali ed al partire della musica abbiamo iniziato la nostra coreografia. Il mio cuore batteva forte forte, però mi sono ricordata che mio padre il giorno prima mi aveva detto che l'ansia la possiamo trasformare in carica per poter vincere.... e sapete cosa è successo?

ABBIAMO VINTO Eravamo le uniche della nostra categoria, ma il giudizio dei giudici di gara è stato altissimo. Mi sono sentita molto felice e stavo quasi per piangere quando sono salita sul podio a ritirare la medaglia.



Mi ricordo un'altra cosa che aveva detto mio padre il giorno prima a tutto il corso, che i sacrifici pagano, e questo è il mio risultato. Ringrazio la Maestra Elenise per tutto quello che ci insegna, ringrazio anche la Maestra Venere per aver pulito i movimenti di danza della coreografia.



Articolo di
Mariantonietta
Miccoli

Parentesi Allegra



Mai raccontare una barzelletta ad una bomba. Sapete perché? Potrebbe scoppiare dalle risate!



Il Gioco del Palcoscenico



Bentornati a tutti, oggi vi porto un articolo su due workshop teatrali che abbiamo svolto con l'attrice professionista Sonia Convertini presso la Scuola Talenti Liberi. Questi due incontri si sono svolti rispettivamente il primo il 22 febbraio e il secondo il 28 marzo. Entrambi sono stati super d'aiuto con il nostro percorso Teatrale che stiamo svolgendo con i nostri maestri Fabio SACCOMANNO e Veronica BOCCIA. Ogni possibilità di studio ci permette di crescere artisticamente e ci permette di scoprire nuove tecniche di recitazione e soprattutto di superare anche le nostre timidezze, appunto quello che la materia di studio del teatro è incentrato a fare.

In quelle tre ore che è durato ogni stage abbiamo fatto diversi esercizi sia psicologici, fisici e anche delle vere e proprie lezioni con foglio e penna per farci imparare cos'è la tensione e il rilascio durante una scena sul palco.

Personalmente mi sono divertito tantissimo in questi stage e ho imparato tantissime cose che mi potranno servire durante gli spettacoli ed anche nella vita perchè il teatro come



sappiamo è come se fosse un eroe che anche senza super poteri riesce a sconfiggere tantissime paure che ci portiamo dietro, come ad esempio la paura del giudizio o la paura di sbagliare che sono entrambe due paure che la maggior parte di noi ha.

Sonia, in sole due lezioni, ha fatto comprendere a noi tutti che queste paure non devono esistere e ci ha aiutato a sconfiggerle con degli esercizi.

Il Teatro ti insegna a gestire l'ANSIA, cioè se

riesci a stare su un palco con un faro puntato in faccia, anche l'interrogazione a scuola, di fisica, di storia diventa una passeggiata. Il Teatro ci insegna anche a CAPIRE GLI ALTRI, cioè, per interpretare un personaggio devi chiederti: "Perché si comporta così?". Impari a metterti nei panni degli altri (anche di quelli che ti stanno antipatici).

Abbiamo fatto anche dei esercizi dove ad esempio abbiamo recitato una parte di una persona che non



sapeva l'italiano e parlava una lingua inventata, e c'era un traduttore che doveva tradurre ciò che stava dicendo quindi abbiamo improvvisato cercando di far capire agli altri quello che voleva dire..



In poche parole il teatro è coraggio (di farsi vedere), empatia (di capire gli altri) e gioco.

Ecco cosa abbiamo imparato in questi due appuntamenti con la Maestra Sonia Convertini:

IL GIOCO DEL PALCOSCENICO.

Cara Sonia sappi che ti sono molto grato per la pazienza e la dedizione che ci hai messo per farci imparare cose nuove. Ringrazio inoltre la scuola Talenti Liberi che ci da sempre l'occasione e la possibilità di fare questi stage formativi.

E tu!..... che stai leggendo questo articolo.....TI E' MAI CAPITATO DI DOVER "RECITARE" UNA PARTE IN UNA SITUAZIONE DELLA VITA, O SEI UN TIPO DA "DIETRO LE QUINTE"?

chiedi in segreteria per nuovi corsi di Teatro per ragazzi ed adulti.



Articolo di
Francesco Vaiani

Due uomini chiacchierano seduti al tavolino all'aperto di un bar. All'improvviso, rombando, una moto sfreccia a tutta velocità. Agitatissimo, il ragazzo alla guida urla: «ehil! Qualcuno ha una moto come la mia?». Nessuno risponde. **Dopo 2 minuti il ragazzo in modo passa di nuovo e ancora urla:** «ehil! Qualcuno ha una moto come la mia?». Ancora una volta nessuno risponde. Dopo altri 2 minuti il motociclista passa di nuovo e ripete la sua domanda. Uno dei due uomini al tavolino, stufo di sentirlo, gli grida: «Sì, io ho una moto come la tua!». E il motociclista: «Ah, meno male! Come si frena?».

Ey007

Due amici al bar: «Sono distrutto, **la notte scorsa una zanzara non mi ha lasciato dormire!**». «Ti ha punto?», gli chiede l'amico. «No, russava!».

Maio

Visita a Palazzo Madama: una esperienza indimenticabile



Mi chiamo Annastella e frequento la I sez.E della scuola media San Giovanni Bosco di Ostuni.

Lunedì 23 marzo insieme ai miei compagni di altre classi prime siamo andati a visitare palazzo Madama sede del senato della repubblica a Roma. Oltre a visitare il senato abbiamo ammirato anche le fantastiche meraviglie architettoniche della città.

Questa per me è stata una esperienza da non dimenticare! Per la prima volta sono uscita fuori puglia senza i miei genitori e soprattutto perché ho condiviso tantissime emozioni con le mie amiche.

Siamo partiti in 45 alunni e 5 docenti a mezzanotte la sera del 22 presso il viale dello sport da Ostuni. Dopo 8 ore di viaggio e qualche sosta agli autogrill siamo finalmente giunti a Roma alle ore 8:00 di mattina, dove ci aspettava la guida per fare il tour della città .

Abbiamo visitato a piedi il centro della città tra cui: la fontana di TREVI, la torre dell'IMMACOLATA, piazza di spagna , piazza Navona, il pantheon, e ultima tappa: il SENATO della repubblica .Una guida del palazzo Madama ci ha fatto vedere tutte le sale, stanze e quella che mi ha colpito di più è stata la sala Pannini sede dove si riunisce oggi il Consiglio di Presidenza del Senato. La volete sapere una curiosità??!! Adesso vi racconto la storia del palazzo Madama.....



Il palazzo è stato costruito dalla famiglia dei Medici. Alla morte di Alessandro dei Medici nel 1537 alla vedova Margherita D'Austria gli fu concesso di vivere nel palazzo per molti anni. Margherita per segno di rispetto fù chiamata dal popolo "Madama", tale appellativo ha dato il nome all'intero palazzo. IL palazzo prima di diventare sede del Senato è stato anche

proprietà dello Stato Pontificio ed ha ospitato anche gli uffici del Tribunale e della Polizia, per questo motivo ancora oggi a Roma la Polizia viene ancora chiamata " la Madama".



In seguito diventò sede del Senato del Regno poi dal 1871 diventò sede del Senato Della Repubblica. Per ora di pranzo abbiamo poi raggiunto a piedi il ristorante “Magna quanto te pare”, osservando ancora tantissimi e magnifici monumenti durante il percorso di cui Roma ne è ricca. Dopo la pausa pranzo ci siamo diretti verso il pullman per tornare a casa. Alle ore 23 eravamo già di rientro, stanchi ma felici per l’esperienza che abbiamo vissuto tutti insieme, e con qualcosa in più nella nostra cultura personale.



Articolo di
Annastella Miccoli

Parentesi Allegra



La Mamma e la sua Festa

La mamma è sempre stata un punto di riferimento, qualcuno verso cui è impossibile provare dell'odio. Lei è sempre dalla nostra parte anche quando ci sgrida per qualche marachella che abbiamo fatto. Proprio per questi motivi, è stata istituita una festa tutta per lei: nel 1870 una ragazza, chiamata Anna Jarvis, voleva tanto bene alla sua mamma e questa era una famosa attivista per la pace in America.



Allora, Anna, decise di omaggiare sua madre creando questa celebrazione ed invitando tutte le altre madri ad unirsi nella pace. Diciamo che Anna, ha voluto ritornare alle usanze del passato. Infatti questa festa era solita dei Greci e dei Romani, proprio per omaggiare il simbolo della donna e delle capacità del suo grembo. Il bello di questa festa, e anche della pace, è che non è solamente cristiana, infatti viene festeggiata anche da moltissimi mussulmani.



urtroppo, adesso, non è più data tanta importanza a questa festa quando invece dovrebbe essere tutto il contrario. La mamma è un bottone che unisce tutta la famiglia! Chi è empatico sa quanto è importante per lei la nostra felicità, e per noi la sua. Inoltre un mondo senza mamme non sarebbe un mondo pieno di amore, di spensieratezza e di gioia. Poi certo, ogni mamma è diversa...C'è quella permalosa, quella che fa ridere tutti, quella che ti ricopre di baci davanti

agli amici e quella che sa come comportarsi con gli adolescenti. Ognuna di queste però, è fatta a modo suo e non è andata ad una scuola per mamme perfette. Nessuna lo è veramente. Magari il suo metodo da super mamma può funzionare con me ma magari con te no.

Questo no perchè si impegna di più con una persona ma perchè io ho un carattere diverso da quello di qualcun altro(me come chiunque altro).



Ho reso l'idea? Questo vale anche per i papà. Adesso possiamo criticare i nostri genitori quanto vogliamo ma un giorno saremo come loro anche noi. Speriamo tutti di essere brave mamme e bravi papà ma ci ritroveremo ad improvvisare. Nel frattempo possiamo prendere esempio dalla nostra mamma.

Non mi resta che dire...

Correte tutti a dare un abbraccio alle vostre madri così che sia sempre la festa della mamma!



Articolo di
Rossella Cavallo

Parentesi Allegra



DOTTORE, ALLA SERA SENTO UN FORTE MAL DI PANCIA...

E AL MATTINO COSA SENTE?

BEH... AL MATTINO SENTO IL NOTIZIARIO ALLA RADIO.

Due amici al bar: «Sono distrutto, **la notte scorsa una zanzara non mi ha lasciato dormire!**». «Ti ha punto?»», gli chiede l'amico. «No, russava!».

Maio

Su un albero, in un frutteto, due arance chiacchierano tra loro. **Dopo un po' la conversazione degenera e le due si mettono a litigare.** Si agitano talmente che, a un certo punto, una delle due arance si stacca da ramo e cade dall'albero gridando «aiutoli!». E l'altra arancia: «adesso arànciatili!».

Carol07

Talenti Liberi, da scuola di arti e sport a fucina di giovani voci: ad Ostuni cresce anche il giornalismo dei ragazzi.



A Ostuni c'è una realtà che, nel tempo, ha scelto di non fermarsi alla sola formazione artistica e sportiva, ma di allargare il proprio orizzonte alla cultura, alla scrittura e alla partecipazione attiva dei più giovani. È il percorso di Talenti Liberi, associazione che negli ultimi anni ha consolidato la propria presenza sul territorio trasformandosi in un vero spazio educativo e aggregativo, capace di mettere insieme movimento, creatività, inclusione e impegno sociale.

Se inizialmente il progetto si era distinto soprattutto per l'ampia proposta legata a danza, teatro, canto e discipline per il benessere, oggi quella esperienza si è ulteriormente strutturata, arricchendosi di un tassello che racconta bene la direzione intrapresa: la nascita e la crescita di un laboratorio dedicato al giornalismo e alla comunicazione. Negli ultimi mesi, infatti, il progetto editoriale promosso

all'interno della scuola ha trovato una sua identità sempre più definita. Sul sito ufficiale dell'associazione viene dato spazio a Talenti News Magazine, il periodico curato dagli allievi della scuola, descritto come uno strumento di informazione su sport, cultura, attualità e appuntamenti, pensato proprio per dare voce ai ragazzi e accompagnarli in un percorso di scrittura, osservazione della realtà e racconto del territorio.



Si tratta di un'esperienza che va oltre il semplice "giornalino scolastico". Il progetto, infatti, ha assunto i contorni di una vera palestra espressiva, dove gli



studenti imparano a scrivere articoli, raccontare eventi, raccogliere testimonianze e dare forma alle proprie idee. Un percorso che, di fatto, ha aperto la strada a quella che oggi può essere letta come una piccola ma significativa scuola di giornalismo dal basso, costruita attorno alla curiosità, alla partecipazione e al protagonismo giovanile.

Questa evoluzione si inserisce in un contesto già molto ricco.



Talenti Liberi, nata a Ostuni e attiva con sede in via Bari 2, continua infatti a proporre un'offerta formativa ampia, che unisce attività artistiche, sportive e culturali: dai corsi di danza moderna, classica e contemporanea, fusion bellydance, danza del ventre, danze latino americane e caraibiche, hip hop, break dance, teatro, pole dance, danze aeree cerchio amaca, pilates, zumba e altre discipline rivolte a bambini, ragazzi e adulti. Il valore aggiunto, però, è nella visione complessiva. Qui il talento non viene interpretato soltanto come abilità tecnica, ma come possibilità di crescita personale e collettiva. Il corpo, la

voce, la scena, la scrittura e persino l'informazione diventano strumenti per educare alla relazione, all'ascolto e alla responsabilità. Accanto all'aspetto formativo, resta forte anche la dimensione sociale che ha accompagnato l'associazione fin dai suoi primi passi. Talenti Liberi continua infatti a portare avanti iniziative di volontariato e clownterapia, coinvolgendo il gruppo impegnato in attività solidali rivolte a contesti fragili, dai reparti pediatrici alle RSA, fino ai centri dedicati alle persone con disabilità.



Ed è proprio questo intreccio tra arte, sport, cultura e solidarietà a rendere l'esperienza ostunese qualcosa di più di una semplice scuola. In un tempo in cui spesso ai più giovani mancano spazi veri in cui esprimersi, confrontarsi e costruire competenze, Talenti Liberi sembra aver trovato una formula concreta: offrire opportunità, ma soprattutto creare comunità. Oggi, a distanza di tempo dall'avvio di questo percorso, il segnale più interessante arriva forse proprio da lì: da quei ragazzi che non si limitano più a partecipare a un corso o a un laboratorio, ma iniziano anche a raccontare ciò che vedono, ciò che vivono e ciò che immaginano. E in questo, il giornalismo — anche quando nasce in modo semplice, genuino, quasi artigianale — può diventare uno strumento potentissimo di crescita.

Ad Ostuni, intanto, quella strada sembra essere stata imboccata con convinzione. E il progetto di Talenti Liberi, mentre continua a formare piccoli artisti, sportivi e performer, sta anche contribuendo a far nascere nuove penne.



Articolo pubblicato su



in data 26 marzo
2026

Storia, Culture e Tradizioni: Il mio viaggio a Nizza

Viaggiare non significa solo spostarsi da un luogo all'altro, ma immergersi in un racconto fatto di pietre, colori e profumi. Recentemente ho visitato Nizza, la perla della Costa Azzurra, e ho scoperto che questa città è un mosaico dove la storia francese si intreccia con quella italiana.



Un tuffo nel passato: La Vecchia Nizza

Il mio viaggio è iniziato tra i vicoli stretti della Vieux Nice. Camminando qui, sembra di stare in un borgo ligure: i palazzi sono color ocra e rosso terra, e i panni stesi alle finestre ricordano quanto Nizza sia stata vicina all'Italia.

Ho visitato la Cattedrale di Santa Reparata: entrando, sono rimasta incantata dalle decorazioni barocche e dalla cupola a tegole colorate, un simbolo della cultura religiosa che ha unito per secoli i popoli del Mediterraneo.

Piazza Garibaldi: Un ponte tra due nazioni

Uscendo dai vicoli, mi sono ritrovata nella maestosa Piazza Garibaldi. È uno dei luoghi che più mi ha colpito, perché mostra perfettamente il legame tra le due

culture. Questa piazza, circondata da palazzi con i portici in stile torinese, è dedicata a Giuseppe Garibaldi, l'Eroe dei Due Mondi, che nacque proprio qui nel 1807.

Al centro svetta la sua statua col suo sguardo rivolto verso l'Italia: un dettaglio che racconta la nostalgia per la terra d'origine.



Nizza è stata parte del Regno di Sardegna fino al 1860, e camminare sotto questi portici mi ha fatto sentire un po' a casa, pur essendo in Francia.

Dove la storia incontra il mare: La Promenade des Anglais

Proseguendo verso la costa, la città cambia volto. La Promenade des Anglais, il lunghissimo viale che costeggia il mare, racconta la storia del turismo: nell'Ottocento, gli aristocratici inglesi venivano qui per svernare, portando con

sé nuove mode.

Passeggiare con il blu del mare da un lato e i grandi hotel storici come il Negresco dall'altro mi ha fatto capire come Nizza sia diventata una città cosmopolita, capace di accogliere persone da tutto il mondo.



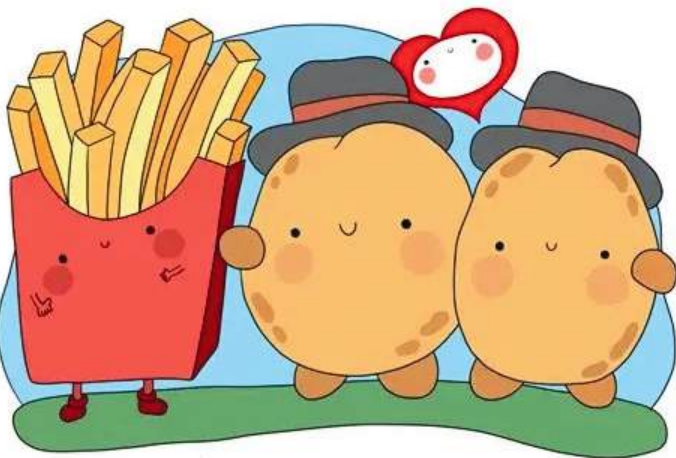
Nizza mi ha insegnato che la "storia" non è solo quella dei libri, ma è un dialogo continuo tra popoli diversi. Ogni angolo di questa città è una "traduzione" vivente di un passato comune che ci invita a guardare al mondo con curiosità e apertura.



Articolo di
Marcella Offe

Parentesi Allegra

Cosa si dicono due patate
dopo aver litigato?
«Ma vai a farti friggere!»



Due uomini chiacchierano seduti al tavolino all'aperto di un bar. All'improvviso, rombando, una moto sfreccia a tutta velocità. Agitatissimo, il ragazzo alla guida urla: «ehil Qualcuno ha una moto come la mia?». Nessuno risponde. **Dopo 2 minuti il ragazzo in modo passò di nuovo e ancora urla:** «ehil Qualcuno ha una moto come la mia?». Ancora una volta nessuno risponde. Dopo altri 2 minuti il motociclista passa di nuovo e ripete la sua domanda. Uno dei due uomini al tavolino, stufo di sentirlo, gli grida: «Sì, io ho una moto come la tua!». E il motociclista: «Ah, meno male! Come si frena?».

Ey007

GLI ERRORI FATTI
MI HANNO INSEGNATO
MOLTO.
SARA' MEGLIO
CHE NE FACCIA
DEGLI ALTRI!



Il Nostro Podio

Quando hai una gara segnata sul calendario, non riesce a pensare ad altro! È così è stato per il "Flavia dance Contest" del 22 Marzo 2026 al Palamartino di Bari. Durante ogni lezione si migliora la coreografia, il gruppo lavora seguendo le indicazioni della nostra super Maestra Lorenza e via via si prende sempre più sicurezza come gruppo. Nella preparazione di questa gara abbiamo anche avuto il supporto del maestro Lorenzo Bevacqua, che ci ha aiutato a sistemare alcuni passaggi della coreografia, dando il suo contributo artistico e professionale.



Quando venerdì 20 marzo abbiamo fatto la prova costume eravamo cariche ed emozionante ed abbiamo ripetuto la coreografia con tanta energia. Domenica 22 Marzo alla partenza eravamo euforiche, anche se l'ansia iniziava a farsi sentire, e il viaggio nel pulmann sembrava non finire mai.... .

Al Palamartino prima di noi si sono esibite tante scuole e poi finalmente lo speaker ha nominato il nome del nostro gruppo " Free Talent Crew" della Talenti liberi: appena

è partita la nostra musica ciascuna di noi ha cercato di dare il massimo nella speranza che la nostra esibizione piacesse al pubblico e soprattutto alla giuria. Che emozione l'applauso a fine esibizione!!! Al momento della premiazione



eravamo molto ansiose di scoprire il giudizio sul nostro lavoro; tante erano state le esibizioni al nostro livello, ma la giuria composta da 5 Maestri di fama internazionale ha premiato la nostra Scuola assegnandoci il 2° Posto!!!..... Ogni gara, al di là del premio della classifica ci lascia un tesoro di bellissimi ricordi e ci ripaga del lavoro che svolgiamo con passione edizione durante ogni lezione.



Articolo di
Paola Sorrentino

Ricetta del Mese: Gelato alla Fragola

- 400 g Fragole
- 200 ml Panna fresca liquida
- 100 ml Acqua
- 4 cucchiaini Latte condensato

Preparazione

Lavate bene le **fragole**, asciugatele e togliete il picciolo verde.

Tagliate le **fragole a pezzi** e mettetele nel bicchiere del frullatore insieme alla panna, all'acqua e al latte condensato.



Frullate per qualche minuto fino ad ottenere un composto omogeneo.

CON LA GELATIERA

Mettete il composto frullato di fragole e panna nella gelatiera per circa 20 minuti fino a che risulterà cremoso.

SENZA GELATIERA

Mettete il composto frullato in un contenitore e mettetelo in freezer, mescolate ogni 15 minuti circa in modo che non diventi totalmente solido.

ALTRO METODO

Mettete il composto **frullato negli stampini da ghiaccio** e metteteli in freezer. Lasciateli riposare e solidificare per **6 ore circa** (non devono diventare totalmente solidi) poi toglieteli dal freezer e frullateli nel frullatore.

IL TRUCCO PER NON FARLO GHIACCIARE

Se non volete che il gelato alla fragola ghiacci in freezer usate sempre il latte condensato al posto dello zucchero, in questo modo il gelato alla fragola (e anche tutti gli altri gelati) non ghiacceranno in freezer.

Un altro trucco per non far ghiacciare il gelato in freezer è quello di aggiungere **due cucchiaini di liquore** al composto per il gelato.

VARIANTI E CONSIGLI

Potete fare lo **stesso gelato** anche con altri tipi di frutta come per esempio le ciliegie.

Potete diminuire la dose di fragole, io ne ho messe davvero tantissime, potete metterne anche solo **250 grammi**.

Invece che il **latte condensato potete usare 100 grammi di zucchero** ma in questo caso il gelato in freezer tenderà a ghiacciare.

Potete usare anche **latte invece di acqua** per preparare il gelato alla fragola.



Ariete (21 marzo - 19 aprile)

L'estate sarà un periodo di grande energia e passione per te. Le occasioni sentimentali intense arriveranno a maggio. Sarai radioso e pieno di vita, ma attenzione a non esagerare con le attività fisiche.



Toro (20 aprile - 20 maggio)

Maggio sarà il tuo mese, con amore e lavoro che brillano. Sarai stabile e sicuro, ma non dimenticare di prenderti cura di te stesso.



Gemelli (21 maggio - 20 giugno)

L'estate sarà un periodo di visibilità e successo per te. Luglio potrebbe essere un po' nervoso, ma agosto porterà serenità e flirt.



Cancro (21 giugno - 22 luglio)

Giove ti protegge, portando nuovi amori e gravidanze. Sarai stabile e sicuro, con avanzamenti lavorativi in vista.



Leone (23 luglio - 22 agosto)

L'estate sarà brillante, ma attenzione alle finanze. Settembre sarà un mese di scelte decisive.



Vergine (23 agosto - 22 settembre)

Luglio sarà stancante, ma agosto e settembre porteranno equilibrio. Sarai più riflessivo e attento alle tue esigenze.



Bilancia (23 settembre - 22 ottobre)

L'estate sarà un periodo di crescita personale e relazionale. Il lavoro sarà gratificante e le collaborazioni vincenti.



Scorpione (23 ottobre - 21 novembre)

L'estate sarà un crocevia per il cuore. Settembre favorirà il lavoro e le nuove opportunità.



Sagittario (22 novembre - 21 dicembre)

Agosto sarà un mese di occasioni professionali. Emozioni forti a settembre.



Capricorno (22 dicembre - 19 gennaio)

L'estate sarà un periodo di rinnovamento e crescita. Ottimo momento per rinnovare relazioni e progetti.



Acquario (20 gennaio - 18 febbraio)

Agosto sarà il tuo mese più energico. Cambiamenti importanti in amore e lavoro.



Pesci (19 febbraio - 20 marzo)

L'estate sarà dolce, ma attenzione alla nostalgia. Settembre sarà più concreto e favorevole agli investimenti

Parentesi Allegra

CERCA LE PAROLE!

CERCA TUTTE LE PAROLE DELLA LISTA

- | | | | | | |
|--------------------------|-----------|--------------------------|---------|--------------------------|---------|
| <input type="checkbox"/> | FIORI | <input type="checkbox"/> | PROFUMI | <input type="checkbox"/> | MAGGIO |
| <input type="checkbox"/> | TULIPANI | <input type="checkbox"/> | APRILE | <input type="checkbox"/> | RONDINI |
| <input type="checkbox"/> | PRIMAVERA | <input type="checkbox"/> | API | <input type="checkbox"/> | IRIS |

A	G	P	R	O	F	U	M	I	P
P	L	I	R	I	S	P	L	L	L
I	T	I	T	W	C	L	S	I	I
B	E	E	C	U	E	A	A	S	A
L	L	W	L	O	D	Y	N	C	P
P	R	O	N	D	I	N	I	A	R
P	R	I	M	A	V	E	R	A	I
K	U	W	M	A	G	G	I	O	L
F	I	O	R	I	P	P	N	R	E
V	T	U	L	I	P	A	N	I	O

Frammenti di Sogni

Castello Incantato sotto la Luna Blu

Siete liberi di non crederci! Ma io non sto mentendo!
Non è un sogno! Ciò che mi è accaduto è successo veramente!



Vagavo senza meta nella giungla, nemmeno io so per quanto! E poi, come per un incantesimo... eccola nel cielo: la luna blu! In tutto il suo splendore!

Era così immensa che le stelle erano soffocate dal suo bagliore! Pareva quasi... che ella volesse guidarmi!

Guidata dalla luna blu, ho percorso la giungla, facendomi strada tra le liane! E poi, all'improvviso... eccolo di fronte a me! Il castello incantato!

La luna blu lo sfiorava appena con il suo bagliore! Un immenso lago di ninfee bianche si estendeva ai miei piedi! Ecco apparire poi una barca! Il traghettatore mi porse la mano dicendomi: <<Ben tornata a casa principessa! Ti abbiamo atteso per molto tempo!>>

Sebbene confusa salì sulla barca, scivolai sul pelo dell'acqua coperto da quei fiori baciati dalla luna e vidi avvicinarsi quello che sembrava essere... il mio castello incantato.

“I suoi occhi erano carichi di lacrime e attraverso le lacrime vide una bellissima giovinetta vestita di rosso, era la Principessa Rubino che finalmente aveva trovato chi poteva amarla con disinteresse.”

(Dalla fiaba giapponese la principessa Rubino)

“I nostri sogni sono lucciole che escono di nascosto la notte e, incontrandosi, si raccontano verità a voce bassa...” **(Anna Biason)**

“Le cose sono unite da legami invisibili. Non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella.” **(Galileo Galilei)**



Articolo di
Elena d'Alessandro

Lo Sai che...a cosa servono le zanzare?

Nonostante siano tra gli insetti più detestati, le zanzare svolgono ruoli fondamentali negli ecosistemi terrestri e acquatici:



Base della catena alimentare: Le zanzare sono una risorsa energetica immensa per tantissime specie. Sono il cibo preferito di uccelli insettivori (come le rondini), pipistrelli, ragni e libellule. Le larve rappresentano un pasto essenziale per pesci, anfibi (come i girini) e altri insetti acquatici.

Impollinazione: Spesso dimentichiamo che le zanzare non mangiano solo sangue. Sia i maschi che le femmine si

Filtratori e depuratori d'acqua: Allo stadio larvale, vivendo in acqua, si nutrono di materia organica, batteri e micro-alghe. Questa attività aiuta a "pulire" gli specchi d'acqua stagnante, trasformando scarti organici in biomassa che poi viene consumata da altri animali.

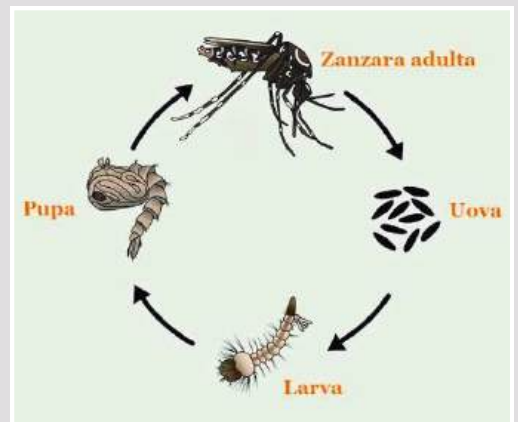
Arricchimento del suolo: Una volta morte, la decomposizione delle carcasse di milioni di zanzare rilascia nutrienti preziosi (come azoto e fosforo) che fertilizzano il terreno e favoriscono la crescita delle piante.

Perché pungono noi?

Solo le femmine pungono l'uomo e gli animali. Non lo fanno per fame (per quella usano il nettare), ma perché hanno bisogno delle proteine del sangue per far maturare le uova e completare il ciclo riproduttivo. I maschi invece si cibano di nettare e linfa di fiori e piante.

Le punture delle zanzare provocano spesso fastidi e irritazioni a causa di alcune sostanze presenti nella loro saliva

che hanno azione anticoagulante e di anestetico ma che può risultare irritante per l'uomo. Molte persone durante l'estate si sentono preda preferita delle zanzare a differenza magari di alcuni amici che non vengono "bersagliati" di punture... viene quindi spontaneo domandarsi "perché?". Gli studiosi hanno scoperto che le zanzare percepiscono, anche a distanza, stimoli che





provengono dal corpo umano e dagli animali, grazie ad un apparato sensoriale posto sulle antenne e sul capo: soprattutto odori e sostanze chimiche emessi dai corpi.

A cominciare dall'anidride carbonica eliminata con il respiro (la zanzara può percepire la presenza di un uomo o di un

animale dall'anidride emessa con il respiro anche a centinaia di metri di distanza), dal sebo della cute (che contiene colesterolo), dal sudore e dagli ormoni sessuali.

Maggiore è la quantità di anidride carbonica emessa, più l'insetto viene attratto.

Esistono oltre 3.500 specie di zanzare al mondo, ma solo una piccola parte di queste interagisce con l'essere umano trasmettendo malattie. Se sparissero domani, molti scienziati, come riportato da National Geographic, sostengono che l'impatto sulla salute umana sarebbe positivo, ma l'equilibrio di molti habitat naturali ne risentirebbe pesantemente.



Articolo di
Annastella Miccoli

Talenti Liberi
Arte Teatro Danza

hai fra i 13 e i 18 anni?
Vuoi far parte della Band

5T FREE

e partecipare a
CONCERTI E CONTEST?

Se sei un **CANTANTE** o sai suonare uno
STRUMENTO MUSICALE
chiama il **347 548 2696**

Ostuni - Via Bari, 2 - Zona Artigianale - info 347 548 2696

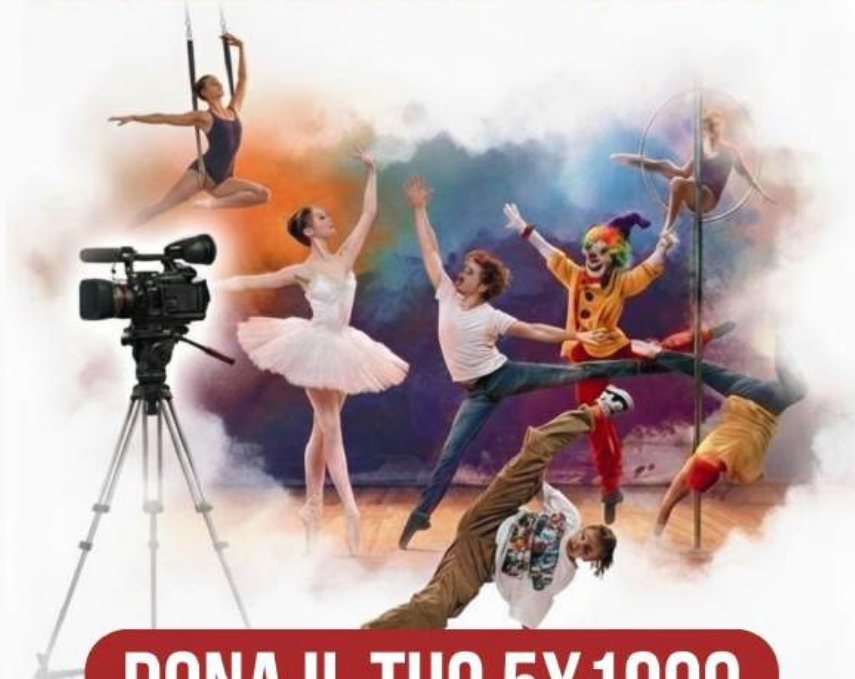
f i g d w



Talentì Liberi

Arte Teatro Danza

ASSOCIAZIONE ASD E APS ISCRITTA AL RASD E RUNTS



DONA IL TUO 5X1000
C.F. 90047430740

IL 5X1000 SARÀ DEVOLUTO INTERAMENTE ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER
"FORMAZIONE DIDATTICA, STAGE E LEZIONI"

VIA BARI, 2 - OSTUNI (BR) - CELL. 3930838327



CLOWMIAMOCI

Dottori in Clownterapia



**DONA IL TUO 5X1000
C.F. 90047430740**

DONA IL TUO 5X1000 AL PROGETTO "CLOWMIAMOCI" DELL'ASSOCIAZIONE ASD APS
TALENTI LIBERI PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ DI CLOWNTERAPIA IN CONTESTI
SANITARI, EDUCATIVI E SOCIALI.

TEATRO E VERITÀ SONO LA STESSA COSA:
LA VITA.

LUIGI PIRANDELLO



L'UOMO LA BESTIA E LA VIRTÙ

di
LUIGI PIRANDELLO

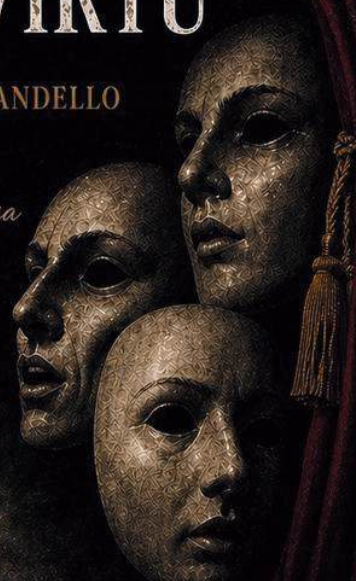
*una tragedia
che è annegata in farsa*

REGIA
FABIO SACCOMANNO

CON
FRANCO MICCOLI
FABIO SACCOMANNO
SONIA CONVERTINI
VERONICA BOCCIA
ANGELO MOLDAVIO
NANDO SALLUSTIO
CARLA LUTRINO
SELENA COVELLO
CLAUDIO MICCOLI
GIOVANNI CAVALLO
COSTANTINO MARRAZZO

"CIASCUNO A MODO SUO È L'UOMO,
E CIASCUNO A MODO SUO HA LA SUA MASCHERA."

Luigi Pirandello



VENERDÌ
15 MAGGIO
SABATO
16 MAGGIO

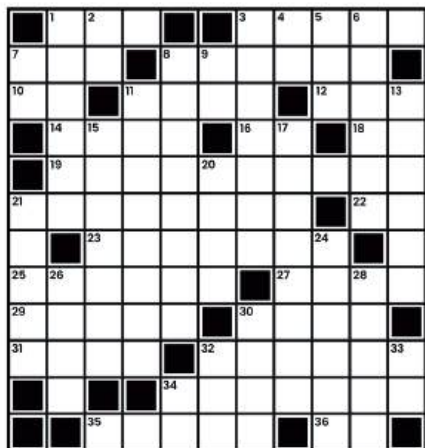
TEATRO EX FADDA
SAN VITO DEI NORMANNI

INGRESSO ORE 20:30



SIPARIO ORE 21:00

Cruciverba



Orizzontali 1. Lo sport più praticato sulla neve - 3. Può essere a pioli o a chiocciola - 7. Gli anni che si hanno - 8. Privo di difficoltà - 10. Le consonanti in nero - 11. Regali - 12. Ha la cruna - 14. Paradiso terrestre - 16. Agrigento - 18. Ascoli Piceno - 19. Barcaiolo veneziano - 21. Si usa per piantare i chiodi - 22. Le lettere centrali in vero - 23. Luogo di lavoro in cui si scava il carbone - 25. L'altro nome di Gesù - 27. Svestiti - 29. Si mischiano per giocare a rubamazetto - 30. Parti di pagamento - 31. È di rigore quella del calcio - 32. Guidatore d'aereo - 34. Uno immenso è il Sahara - 35. Non zuccherato - 36. Esercito italiano

Verticali 1. La cattiva delle favole - 2. Cagliari - 3. È fatto di lana e copre le spalle - 4. Le ultime dieci - 5. calciatore che può essere tornante - 6. Fermare... usando la corda - 7. Enna - 8. Un tipo di cioccolato - 9. Mezzo anno - 11. Si va da lui quando fa male un molare - 13. lavoratori in fabbrica - 15. Riposarsi a occhi chiusi - 17. Si compera all'edicola - 20. Si versa per condire - 21. Animale da latte - 24. Ha il nome scritto sulla copertina del libro - 26. Poco diffuso - 28. Sono... celebri - 30. il cereale che si getta agli sposi - 32. il segno della moltiplicazione - 33. Le vocali di Carlo - 34. Preposizione semplice che indica provenienza.

© Pianetabambini.it

La Redazione

Direttore del Trimestre

Francesco Vaiani

Collaboratori

Corrado Pecere alias Dr Clown FairChild,
Mariantonietta Miccoli, Francesco Vaiani,
Annastella Miccoli, Rossella Cavallo, Marcella
Offe, Matilde Legrottaglie, Paola Sorrentino,
Elena D'Alessandro

Responsabile Grafico

Roberto VINCI

Responsabile Legale

Presidente della aps - asd Talenti Liberi

Anna NAPOLEONE

TALENTI LIBERI

Arte Teatro e Danza

via Bari, 2 - 72017 Ostuni (BR)

Cellulare: 393.0838327

E-mail: talentinews@talentiliberi.it



www.talentiliberi.it

Il dottore sta visitando un paziente: «Lei ha gli orecchioni!» gli dice. E il paziente, offeso: «Lei, invece, crede di essere bello?».

Rikyj



Periodico non soggetto ad obbligo di registrazione presso il Tribunale di competenza come a norma di legge n°47 del 1948 (legge sulla stampa)

“Vuoi pubblicare anche tu un articolo?”

Vuoi diventare una **giornalista ed inviata** del **Talenti News Magazine?**

Vuoi far parte della redazione?

Inviaci il tuo articolo a talentinews@talentiliberi.it o chiama al **347.5482696**

oppure vieni a trovarci in sede Talenti Liberi ad Ostuni in via Bari 2.